

## UNIVERSITA'

Nell'edificio  
previsti 67 posti  
La spesa  
è di oltre 4 milioni

di ADRIANO CICCARONE

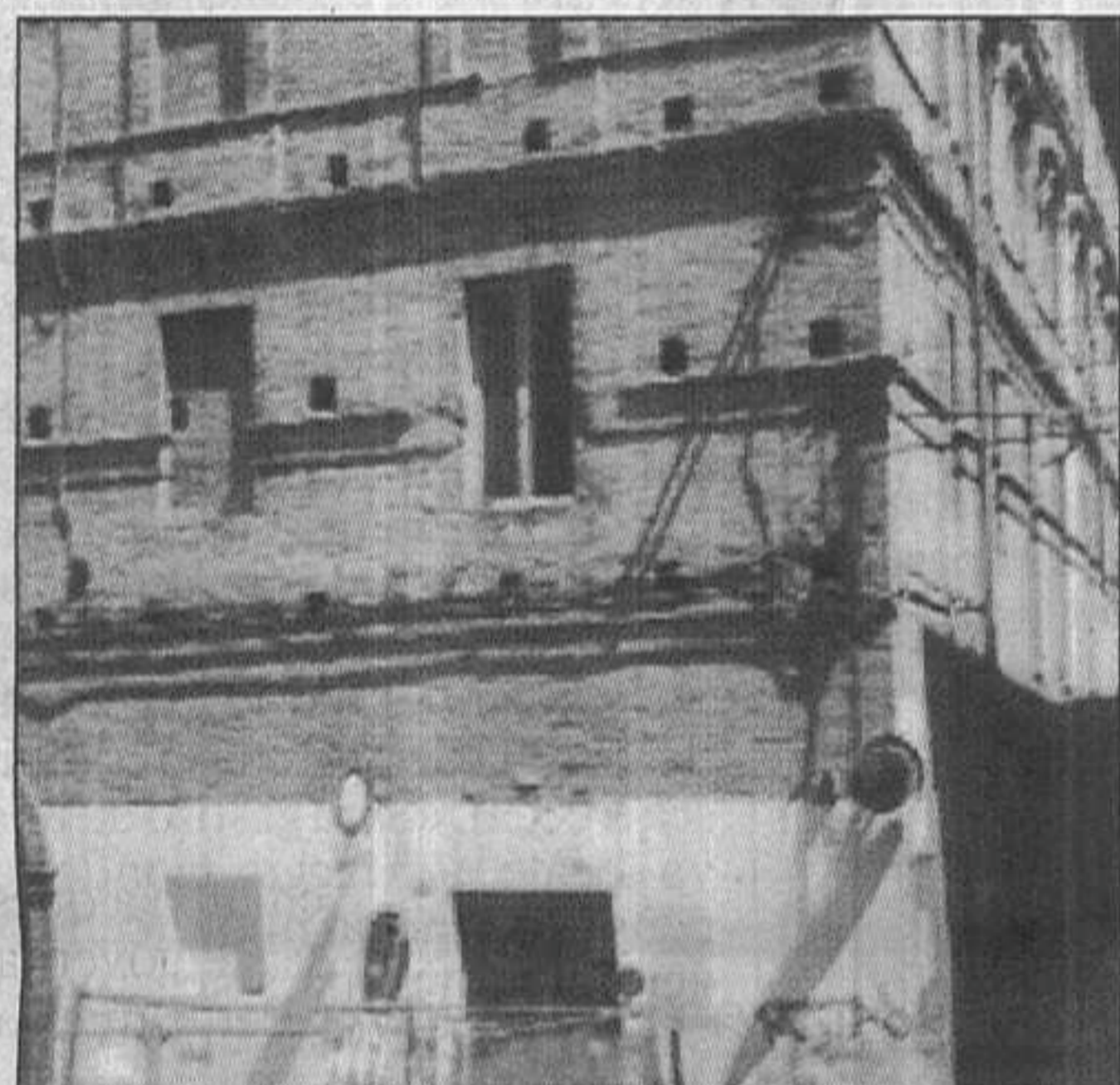
Case degli studenti universitari a Chieti alta? È possibile, perché sono stati assunti atti formali, con la ristrutturazione dell'ex Istituto Santa Maddalena, dell'ex SS. Rosario e del Conservatorio dell'Addolorata per 400 posti letto complessivi. Ma non prima di un anno e mezzo. Iniziamo dal Conservatorio che ospiterà alloggi e residenze per studenti. Il progetto prevede la soluzione alberghiera per 61 posti, con stanze doppie per persone diversamente abili, e 6 posti in tre mini-alloggi, per complessivi 67 universitari. La spesa complessiva sfiora i 4 milioni e mezzo di euro.

La realizzazione del progetto ha assunto concretezza grazie al parere favorevole della Regione, su proposta dell'assessore alla formazione Paolo Gatti, alla delibera di co-finanziamento, su proposta richiesto dall'Ater per le opere di restauro conservativo del complesso architettonico che si trova in via Eligio, in area centro storico vincolato per le sue valenze architettoniche e artistiche dal Ministero dei Beni culturali. Si tratta di una «operazione» che vede

# All'Addolorata la casa dello studente

## La giunta regionale ha dato l'ok al cofinanziamento chiesto dall'Ater

Il Conservatorio dell'Addolorata



coinvolti più soggetti pubblici. «L'Ater di Chieti, l'Amministrazione comunale e la Regione attraverso la mia presenza - sottolinea l'assessore all'agricoltura Mauro Febbo in una nota - hanno individuato

nel Conservatorio dell'Addolorata, sito nel centro storico della città, la struttura adeguata per realizzare alloggi e residenze per gli universitari, come richiesto dalla popolazione studentesca dell'ateneo G.

d'Annunzio, con un progetto a tipologia mista».

Quindi i lavori principali da fare riguardano il restauro dell'antico edificio, parte del quale è stato pure occupato da uffici comunali. Sono previste impianti tecnologici in grado di contenere il consumo di energia elettrica. L'assessore Mauro Febbo, coordinatore provinciale del Pdl, pone in risalto la «collaborazione con

la Giunta Di Primio su basi di azioni concrete, rivolte a risolvere problematiche serie e a rilanciare lo sviluppo del centro storico cittadino. Infatti, il rilancio delle attività economiche mediante accordi con l'Università, è stato uno dei punti del programma del centro destra in campagna elettorale».

Le altre due case dello studente per un numero di posti

di gran lunga superiore, sono previste in edifici da tempo vuoti: l'Istituto Santa Maddalena e il SS. Rosario. I progetti preliminari di entrambe tali sedi sono stati inseriti nel piano annuale delle opere pubbliche, per una spesa, rispettivamente di 2 milioni e di 4 milioni 850 mila euro. Opere di ristrutturazione da finanziare con la contrazione di mutui o con altro intervento pubblico.

Da sette anni, le amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo (quella di centro sinistra a guida Francesco Ricci e quella attuale di centro destra a guida Umberto Di Primio) hanno chiesto al Rettore Cuccurullo un impegno a riportare qualche istituzione universitaria sul Colle perché fungesse da motore di sviluppo socio-economico. Il Rettore si è detto disponibile, a condizione che si creassero le condizioni idonee per determinare tali scelte da parte della Università. Finora queste condizioni non ci sono. Con le case dello studente, potrebbero esserci il ritorno di una facoltà in centro storico.